

Cultura, sociale e cantieri pubblici

In arrivo quasi 12 milioni e mezzo

Fondazione Caripit, approvati gli stanziamenti per il 2016

CIRCA 12 milioni e 400mila euro per attività culturali, progetti di sostegno sociale ed educativo, interventi per lo sviluppo economico: confermano la portata dello scorso anno, gli stanziamenti che la Fondazione Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia prevede di effettuare nel 2016. Dei 12 milioni e 400mila, 3 milioni saranno destinati al bando «Cantieri aperti» per le opere pubbliche dei Comuni pistoiesi. Lo scorso anno la cifra inizialmente prevista fu di 2 milioni ma fu portata a 3 in virtù delle richieste delle amministrazioni pubbliche, sempre più legate alla Fondazione presieduta da Ivano Paci, per la realizzazione di opere che altrimenti, con il patto di stabilità e i tagli alla spesa, si sarebbero arenate.

L'ASSEMBLEA dei soci della Fondazione ha approvato all'unanimità il «Documento programmatico e previsionale 2016», lo strumento con il quale sono definite le linee di intervento dell'en-

te per l'anno a venire e in cui sono indicati ambiti di azione, obiettivi e criteri di destinazione delle risorse. Il documento, definito dopo aver raccolto anche le opinioni e i suggerimenti proposti dagli amministratori degli enti locali pistoiesi, prevede per il prossimo anno la ripartizione di milioni di euro per le classiche aree di intervento dell'ente: «sviluppo», «sociale», «cultura» ed «educazione». Alla Fondazione Promusica andranno 370mila euro, altri 350mila a Dialoghi sull'uomo. A 400mila euro ammonta il contributo per la mostra su Marino Marini che si terrà il prossimo anno. Fra le altre voci più consistenti si trovano i 130mila euro per il polo universitario Uniser, 150mila per borse di studio, 200mila per l'emergenza casa, 600mila per le «borse lavoro». Mezzo milione, infine, è previsto per le «imprese sociali» (start up per giovani, donne e soggetti svantaggiati, insieme ad altri proget-

ti). Si tratta in gran parte di cifre che confermano gli stanziamenti del 2015. Particolare attenzione verrà quest'anno rivolta alla realizzazione di progetti cosiddetti «propri», cioè promossi in autonomia e interamente attuati e finanziati dalla Fondazione stessa, nonché alla pubblicazione di bandi specifici (a cui saranno destinati 5,5 milioni di euro) «utili - si legge in una nota - allo scopo di stimolare una maggiore innovatività e di incoraggiare la presentazione di progetti più strutturati e di maggiore impatto per il territorio».

L'ESERCIZIO 2016, il ventiquattresimo nella storia della Fondazione Caripit, sarà infatti un anno importante perché vedrà completarsi il percorso, sperimentato negli ultimi due anni, del passaggio dal bando annuale ai bandi specifici.

Nel corso dell'assemblea di martedì che ha approvato il Documento programmatico, inoltre, è stata eletta in qualità di socio l'avvocato Lisabetta Buiani.

3 milioni

Per il bando «Cantieri aperti» che consente la realizzazione delle opere pubbliche da parte dei Comuni del territorio

350.000

Confermata la previsione di spesa per il festival di antropologia «Dialoghi sull'uomo». Altri 370mila per la Promusica





L'IMPIEGO DELLE RISORSE
Il «Giardino volante» di via degli Armeni, una delle realizzazioni targate Fondazione **Caripistoia**